



*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

2-18.2/1608/2018 X

2.6/330/2018 X

ORDINE DEL GIORNO 1604

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

OGGETTO: *Collegato al Disegno di legge n° 342 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Sostituzione dei mezzi privati diesel categoria M1.*

Premesso che:

- tra le misure individuate nel nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano del 2017, siglato da Regione Piemonte il 09/06/2017, vi è al punto b) dell'articolo 2, la promozione a livello regionale, mediante la concessione di appositi contributi, **della sostituzione di autovetture ed i veicoli commerciali, con veicoli a basso impatto ambientale;**
- al momento è attivo il bando per la sostituzione dei veicoli commerciali N1 e N2 di cui alla DGR n. 7743 del 19 ottobre 2017 e successive, finanziato con 4 milioni di risorse (2 milioni di fondi regionali e 2 milioni di cofinanziamento del MATTM);
- la Regione intende ampliare la platea di beneficiari del bando, estendendo anche ai mezzi agricoli, aumentando la dotazione finanziaria dei contributi di circa 2,4 milioni;
- pur essendo in essere la limitazione della circolazione per le autovetture di categoria inferiore o uguale ad "Euro 3", e in previsione dell'estensione alla categoria "Euro 4" entro il 1 ottobre 2020 e alla categoria "Euro 5" entro il 1 ottobre 2025 nelle aree urbane dei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti ricadenti in zone presso le quali risulta superato uno o più dei valori limite del PM10 o del biossido di azoto NO2 (secondo l'allegato 2 della DGR n.5805 del 20 ottobre 2017 e succ.), la Regione non ha ancora previsto contributi per la sostituzione dei veicoli privati.

Considerato che:

- è assodato che per diminuire il PM10 e gli NOx fino a livelli accettabili per la salute umana e uscire quindi dalle procedure di infrazione europee, è necessario intervenire sulle principali fonti emmissive, che risultano essere **i trasporti e il riscaldamento**. Essi contribuiscono in percentuale variabile in base alla zona;
- la Legge di Bilancio 2019, prevede contributi per l'acquisto di **veicoli a ridotte emissioni**. Nello specifico chi acquista, anche in locazione finanziaria, e immatricola in Italia, dal 1° marzo 2019 al 31 dicembre 2021, un veicolo di categoria M1 nuovo di fabbrica, con prezzo inferiore a 50.000 euro è riconosciuto:
 - o a) a condizione che si consegna contestualmente per la rottamazione un veicolo della medesima categoria omologato alle classi Euro 1, 2, 3 e 4, un contributo parametrato

al numero dei grammi di biossido di carbonio emessi per chilometro (CO₂ g km), secondo gli importi di cui alla seguente tabella:

CO ₂ g/km	Contributo (euro)
0-20	6.000
21-70	2.500

- o b) in assenza della rottamazione di un veicolo della medesima categoria omologato alle classi Euro 1, 2, 3 e 4, un contributo di entità inferiore parametrato al numero dei grammi di biossido di carbonio emessi per chilometro secondo gli importi di cui alla seguente tabella:

CO ₂ g/km	Contributo (euro)
0-20	4.000
21-70	1.500

Valutato che:

- sarebbe opportuno avviare un programma di finanziamento regionale per la concessione di contributi per lo sviluppo e la mobilità sostenibile nel settore privato categoria M1, cumulabile con il contributo nazionale al fine di rendere più efficace l'azione.

Il Consiglio regionale, impegna la Giunta regionale

ad avviare un programma di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo e la mobilità sostenibile nel settore privato categoria M1, attraverso il rinnovo delle autovetture interessate dalle limitazioni alla circolazione, cumulabile con altri regimi di aiuto.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)